

**Vista** la dichiarata volontà da parte del Sindaco di Roma Virginia Raggi di emanare una ordinanza in qualità di Sindaca della Città Metropolitana al fine di riattivare la discarica di Albano Laziale sita in Località Roncigliano;

**Considerate** le perplessità sulla legittimità dell'atto, fatto notare dalla stessa Avvocatura della Città Metropolitana, a quanto si apprende da alcune agenzie di stampa;

**Tenuto conto** dell'evidente conflitto di interessi del soggetto ordinante, cumulando la carica di Sindaco di Roma Capitale a quella di sindaco della Città Metropolitana;

**Considerata** la situazione ambientale dell'area che ospita il sito di Roncigliano certificata da tutte le ultime analisi effettuate da ARPA Lazio che dimostrano la presenza di inquinanti sia organici che non organici e di metalli all'interno di pozzi spia;

**Considerata** a tal proposito la richiesta da parte dell'Amministrazione di una bonifica ambientale del sito, rimarcata nelle conferenze dei servizi convocate dalla Regione Lazio per la proroga dell'AIA dell'impianto (2016);

**Considerate** le azioni giudiziarie relative al sito, alcune delle quali attivate dalla stessa Amministrazione di Albano Laziale a tutela dei propri cittadini, relativamente alle modalità amministrative con cui sono state effettuate le volture dei rami d'azienda e, successivamente, prorogati alcuni atti amministrativi;

**Tenuto conto** della distanza certamente inferiore ai 200 metri del sito di discarica rispetto ai centri abitati di Cancelliera (Albano Laziale), Villaggio Ardeatino (Ardea) e, ancor di più case sparse presenti sul territorio; nonché la vicinanza di importanti strutture ospedaliere

**Considerato che** la discarica è autorizzata solo "a servizio" dell'impianto di Trattamento Meccanico Biologico andato a fuoco nel luglio 2016 e che tale riattivazione necessiterebbe, dunque, di una variazione dell'atto amministrativo;

**Mancando** quindi il presupposto dell'immediatezza, dell'urgenza e della contingibilità, nonché la necessaria istruttoria tecnico-ambientale sulle condizioni del sito;

**Considerato**, infine, che la discarica di Roncigliano non può in alcun modo accettare rifiuto tal quale e che, altresì, il rifiuto deve essere preventivamente trattato in un impianto di tritovagliatura, separazione meccanica e stabilizzazione biologica (TMB);

Tutto ciò premesso, il presente odg, è stato condiviso nella conferenza dei capigruppo tenutasi durante la sospensione dei lavori del Consiglio Comunale del 30.06.2021

### **Il Consiglio Comunale di Albano Laziale**

- a difesa della tutela dei cittadini e della salvaguardia dell'ambiente e per scongiurare eventuali rischi sanitari, tenuto conto dell'aumento dei dati epidemiologici di alcune malattie
- in continuità con l'azione politico- amministrativa intrapresa in questi anni dall'amministrazione comunale

### **IMPEGNA**

il Sindaco e la Giunta ad attuare tutte le azioni necessarie ad impedire la riapertura del sito di stoccaggio dei rifiuti sito in via Roncigliano.

di incaricare gli uffici preposti a inviare il presente atto ai comuni appartenenti all'ex bacino di conferimento.